Siracusa. Punteruolo Rosso, palme di nuovo a rischio: il Comune chiede aiuto al Governo

Un piano di lotta alternativo contro il Punteruolo Rosso. L'Amministrazione comunale, con un atto a firma congiunta del sindaco Francesco Italia e dell'assessore Carlo Gradenigo, lo chiede ai Ministeri dell'Ambiente, della Salute e delle Politiche agricole e forestali. Questo al fine di scongiurare la proliferazione del parassita ed evitare il rischio fitosanitario dovuto alla diffusione incontrollata della malattia, con i danni economici e i conseguenti problemi che pone lo smaltimento del materiale infetto. "Un'infestazione in grado di distruggere le palme consumandole dall'interno che in assenza di un piano di lotta efficace minaccia nuovamente di spazzare via intere specie"- dichiarano Italia e Grandenigo.
La lotta chimica al punteruolo rosso è stata effettuata fino allo scorso gennaio con l'utilizzo del Chlorpyrifos-methyl (prodotti Reldan 22 e Runner) in alternanza con l'Abamectina (prodotto fitosanitario autorizzato in etichetta contro il punteruolo rosso delle palme in aree urbane il Vertimec Pro). Grazie a questi prodotti negli ultimi anni è stato possibile contrastare il patogeno con buoni risultati. Dal 17 gennaio 2020 infatti, con apposito decreto ministeriale, il principio attivo Chlorpyrifos-methyl è stato revocato e dal 16 aprile 2020, data ultima per smaltimento scorte non è più utilizzabile su aree urbane per la lotta al punteruolo rosso.
"Questo- aggiungono Italia e Gradenigo- in assenza di un prodotto sostitutivo pone un grave problema di gestione e contenimento della infestazione da parte di un patogeno che dalla sua comparsa ha decimato centinaia di esemplari di palme del tipo "Phoenix canariensis" con notevoli danni al

patrimonio arboreo delle città siciliane che hanno visto letteralmente sparire numerosi alberi monumentali che adornavano piazze, parchi e viali cittadini”.

Siracusa. Molestie alla moglie nonostante i divieti: 41enne ai domiciliari

Agenti della Squadra Mobile unitamente ai colleghi delle Volanti hanno arrestato un siracusano di 41 anni.
Era destinatario della misura cautelare di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla moglie.
Nonostante i divieti, l’uomo reiterava le sue azioni moleste tanto da indurre l’Autorità Giudiziaria, a seguito delle numerose segnalazioni della Polizia di Stato, a sostituire la misura con quella degli arresti domiciliari.

Schiacciato tra auto e cancello, morto un 57enne a Lentini

E’ rimasto schiacciato tra il cancello e la sua auto. E’ morto così un 57enne, impiegato all’ufficio del lavoro di Lentini.
La vittima si chiamava Rosario Scrofani. Secondo una prima

ricostruzione, sembrerebbe che l’uomo era sceso dalla sua auto per aprire il cancello del terreno in contrada Seggio, nel territorio di Lentini, quando la macchina si è messa in movimento. L’uomo è deceduto per le ferite riportate.
I terribili fatti sono accaduti ieri.

Siracusa. Ubriaco e molesto, mal sopporta la vista dei Carabinieri: arresto in Ortigia

Nella nottata tra sabato e domenica i Carabinieri hanno arrestato in Ortigia il 47enne Aldo Malignaggi, accusato di resistenza a Pubblico Ufficiale. Secondo quanto appurato, l’uomo si era presentato poco prima, in evidente stato di ebrezza alcolica, presso un bar di piazza Archimede chiedendo insistentemente che gli fossero somministrate bevande alcoliche, urlando all’indirizzo dei passanti.
I Carabinieri di pattuglia in zona, contattati dal proprietario del bar che chiedeva soccorso prima che la situazione degenerasse, sono intervenuti prontamente. Al loro arrivo, sarebbe scattata l’ingiustificata ira del 47enne, che avrebbe rivolto frasi minacciose ed offensive, reagendo anche fisicamente ai tentativi di tranquillizzarlo.
Con non poche difficoltà, a causa anche della corporatura robusta dello stesso che ha anche colpito con calci e pugni un militare, i Carabinieri sono infine riusciti ad immobilizzarlo e a farlo salire all’interno di una delle vetture militari intervenute sul posto.
Le sue intemperanze non sono però terminate. Tanto che i

Carabinieri, per gestire al meglio la situazione, hanno preferito recarsi celermente in caserma, dove l'uomo avrebbe proseguito i suoi eccessi opponendo viva resistenza ai militari, i quali infine lo hanno tratto in arresto per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, denunciandolo anche per altri reati connessi al suo stato di ubriachezza.
L'uomo è stato quindi posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Espulso dall'Italia, era a bordo del treno regionale: arrestato albanese dalla PolFer di Siracusa

Un albanese di 35 anni è stato arrestato dalla Polizia Ferroviaria di Siracusa, per inottemperanza al divieto di rientro sul territorio italiano. Nel pomeriggio di ieri, durante il servizio di vigilanza a bordo del TV 12834 (Siracusa e Gela), hanno sottoposto a controllo, ai fini dell'identificazione, diversi passeggeri, tra cui un uomo, nei pressi della Stazione di Noto. Ha esibito un passaporto albanese. E gli accertamenti hanno evidenziato che il trentacinquenne, pluripregiudicato per reati inerenti il traffico di sostanze stupefacenti, era stato arrestato nel 2013 poiché sorpreso al porto di Ancona, insieme ad altri complici, con 115 Kg di marjuana.
Dopo la condanna a 7 anni e 6 mesi e a 50.000 euro di multa, nel dicembre 2016, il Magistrato di sorveglianza di Cosenza aveva emesso un ordine di espulsione dall'Italia, eseguito a febbraio dell'anno successivo, mediante il rimpatriato con un

volo di linea Bari-Tirana.
A carico dell’albanese, il divieto di far rientro in Italia prima di 10 anni dall’esecuzione del decreto di espulsione, divieto che non ha rispettato.
Su disposizione dell’Autorità Giudiziaria, il cittadino albanese è stato associato presso la casa circondariale di Cavadonna (SR).

Augusta. Gravi minacce alla ex moglie, misura cautelare in carcere per un 48enne

Avrebbe proseguito nelle sue condotte, con diversi episodi di violenza verbale ai danni della ex moglie nonostante fosse destinatario di misura cautelare di allontanamento dalla casa familiare. E così, in esecuzione di un provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dal Tribunale di Siracusa, un 48enne è stato arrestato e condotto a Cavadonna.
L’indagine, compiuta dai militari dell’Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Augusta, ha consentito di appurare che l’uomo avrebbe violato la misura cautelare in atto, con frequenti improperi e gravi minacce all’indirizzo della ex moglie.
In applicazione della normativa volta a contrastare gli atti persecutori ed in particolare quelli intrafamiliari, i Carabinieri hanno quindi richiesto l’emissione di un provvedimento più restrittivo rispetto a quello già in atto, ottenendo dall’Autorità Giudiziaria un’ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Siracusa. Disposizioni anti-covid, incontro al Giaracà: analisi e riflessioni aperte alla scuola

Primo incontro dedicato ai chiarimenti sulle disposizioni sanitarie anti-covid 19. L'appuntamento, organizzato dal Comune di Siracusa, si è tenuto nei giorni scorsi nel salone del comprensivo Giaracà diretto da Carmela Accardo. Hanno partecipato anche i medici Angelo Giudice e Gaetano Scifo, che svolgono funzioni di supporto per il Centro operativo Comunale. Con loro anche Marita Maccarrone, responsabile della Funzione Volontariato, il responsabile del servizio Protezione Civile, Pietro Fazio, e l'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò.

Tematica di attuale interesse, comprovato dalle tante ed attente domande. L'assessore Sergio Imbró ha voluto sottolineare la vicinanza dell'amministrazione comunale a tutte le scuole, offrendo un momento di analisi e riflessione per un periodo non certo sereno. Seguiranno altri incontri in quegli istituti che ne hanno fatto richiesta.

"Un ringraziamento a tutto lo staff della Protezione Civile di Siracusa ed ai due medici Giudice e Scifo che, in maniera spontanea, stanno offrendo la loro esperienza e professionalità per una finalità importante", ha commentato l'assessore Imbrò.

Siracusa. Arriva la campagna antinfluenzale, acquistate 124mila dosi

Da oggi, lunedì 5 ottobre, inizia in Sicilia la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020-2021. L'Asp di Siracusa si è attivata attraverso il Semp e con il coordinamento della direzione del dipartimento di prevenzione medico. Acquistate 124 mila dosi, con l'avvio della distribuzione del vaccino ai medici di famiglia e ai pediatri che hanno aderito, l'apertura di ambulatori e il lancio di una massiccia campagna di informazione promossa dalla Regione.
Oltre che negli ambulatori dei medici di famiglia e dei pediatri, la vaccinazione potrà essere praticata anche in tutti gli ambulatori vaccinali territoriali dell'Asp di Siracusa. Al fine di rispettare le misure di profilassi antiCovid, le sedute vaccinali verranno eseguite tramite prenotazioni concordate con i medici di famiglia e, per gli ambulatori vaccinali dell'Azienda, previa prenotazione telefonica a cura degli Uffici Urp distrettuali ai seguenti numeri: URP Siracusa 0931/484860 Verde 800238780 – URP Noto 0931 /890340 – URP Lentini 095 / 909525/909405 – URP Augusta 0931/ 989123. Per il personale sanitario saranno disponibili all'interno degli ospedali ambulatori vaccinali dedicati.
Insieme con l'antinfluenzale è prevista la somministrazione del vaccino antipneumococcico nel corso del 60° e 65° anno di età e ai soggetti a rischio, la somministrazione del vaccino antizoster a tutti i soggetti a rischio per patologia a partire dai 50 anni e a quelli di età compresa fra i 65 e i 75 anni. Da quest'anno sarà possibile anche effettuare il richiamo decennale del vaccino difto-tetano-pertosse, come sempre raccomandato alle gravide, idealmente intorno alla 28° settimana e fino alla 36°, per la prevenzione della pertosse nel neonato non ancora vaccinato.Al fine di diffondere

capillarmente l’importanza della vaccinazione antinfluenzale, l’Asp di Siracusa ha predisposto una massiccia campagna di informazione a supporto della campagna regionale promossa dall’assessorato regionale della Salute, con spot televisivi con testimonial d’eccezione, comunicazioni attraverso la sezione dedicata del sito internet aziendale www.asp.sr.it e le pagine social dove sarà possibile trovare anche le Faq con le risposte di esperti alle più comuni domande, manifesti nelle Farmacie, nei Comuni e negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, postazioni nei Centri commerciali i Papiri e Belvedere con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato del Comitato Consultivo aziendale e della Rete Civica della Salute e divulgazione di materiale informativo per sensibilizzare ed informare correttamente tutte le fasce della popolazione. Grazie alla disponibilità della Direzione del Gruppo dei Supermercati Decò negli scontrini fiscali dei supermercati di tutta la provincia sarà riportato l’invito dell’Asp di Siracusa a sottoporsi alla vaccinazione.

foto dal web

Augusta. Migranti si lanciano dalla nave Azzurra: un disperso, ricerche anche con i sommozzatori

Ricerche in mare fino a quando le condizioni, di luce in primo luogo, lo consentiranno. Anche i sommozzatori dei vigili del fuoco di Catania sono stati chiamati a collaborare nelle ricerche del migrante che la scorsa notte si è gettato in

mare, dalla nave Azzurra, in quarantena nella rada di Augusta. Gli uomini dei vigili del fuoco resteranno a disposizione della Capitaneria di Porto fino a quanto sarà necessario. A gettarsi in mare sono stati in tre. I primi due sono stati rintracciati e tratti in salvo. Si teme, invece, per le sorti del terzo, disperso. Non è escluso che il gesto possa essere stato determinato dal desiderio di sottrarsi al rimpatrio, come è già accaduto ad altri migranti. Nei giorni scorsi ci sono anche stati degli arresti per migranti già destinatari di decreti di espulsione.

Covid-19, un positivo a Francofonte: isolamento con la famiglia

Un positivo al Covid-19 a Francofonte. A darne notizia è il sindaco,dopo la segnalazione dell'Asp. Il paziente e' stato isolato insieme alla famiglia. La situazione,secondo quanto garantito, e' sotto controllo e"attivati tutti i protocolli prescritti tempestivamente". Dal primo cittadino parte un appello: "Rimanere cauti, rispettare le norme nazionali e regionali, in particolare mantenere la distanza di sicurezza, provvedere all'igienizzazione delle mani e usare la mascherina sempre anche durante la giornata come prescritto".